

1 Molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> nipote. A me ancora è stata gratissima questa risolutione di congiognere V.S. con Maria mia nipote, e se bene poteva V.S. aspettare maggiore nobiltà et maggiore dote, nondimeno spero che haverà una consorte virtuosa et obbediente, et  
5 per quanto intendo, atta a governare la casa in quello che tocca alle donne. Resta che V.S. legga il libbro di Tobia, e si apparecchi ad uno *zodulitio* christiano il fine del quale è la gloria di Dio e la buona educatione della prole che Dio gli darà. Non sara per hora più longo per non haver tempo, e perche altre volte  
10 gli scriverò. Iddio benedica la persona sua e gli dia un buon capo d'anno, e tutto quello che piamente può desiderare. Di Roma li 28 di Decembre 1611.

Di V.S. m<sup>to</sup> ill<sup>e</sup>

Zio aff<sup>mo</sup>

15

Il Card. Bellarmino.

-----  
Al m<sup>to</sup> Ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> nipote il Sig<sup>or</sup> Francesco Maria Cervini.

Montep<sup>o</sup>.

Mss. Cervini 54 fol. 81. copie.